



LICEO SCIENTIFICO
STATALE
"A. NOBEL"
Torre del Greco (NA)



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



REGIONE CAMPANIA

Indirizzi: Scientifico – Scienze Applicate - Linguistico

POF 2013-2014

LICEO SCIENTIFICO STATALE A.Nobel

Utente

Via A. De Gasperi, 80/bis – 80059 Torre del Greco

(NA) cod.fisc. 80060960632 – Distretto 36 – Cod.

Mec NAPS130007 Dirigente Scolastica 081/3625130

Vicepresidenza 081/3625137

sito web: www.nobeltorredelgreco.it

POF 2013-2014

Il Piano dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2013/2014

(Delibere del Collegio dei docenti del 22 /01/2014)

(Delibera del Consiglio d'Istituto del 24/01/2014)

***Un contenuto senza metodo porta al fanatismo;
un metodo senza contenuto fa disquisire a vuoto;
una materia senza forma porta a un sapere ponderoso;
una forma senza materia a un vuoto vaneggiare.***
(Goethe)

Indice

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO -----	4
Premessa -----	4
Storia dell'istituto.-----	4
Il Liceo " A. Nobel" e il territorio -----	5
Struttura e risorse strumentali-----	5
 FINALITA GENERALI-----	 6
 INDIRIZZI DI STUDIO -----	 7
Liceo Scientifico nuovo ordinamento -----	7
Liceo Opzione Scienze Applicate (LS-OSA)-----	8
Liceo Linguistico -----	9
Indirizzi di studio vecchio ordinamento-----	11
 ATTIVITA' ISTITUZIONALI-----	 11
Azioni di recupero-----	11
Azioni di potenziamento per le V-----	12
Promozione delle eccellenze-----	12
Bisogni educativi speciali -----	12
Orientamento in entrata e in uscita-----	14
Riorientamento-----	15
Informazione sul Testo Unico Sicurezza Lavoro-----	15
 LA VALUTAZIONE DIDATTICA-FORMATIVA DELLO STUDENTE-----	 16
Premessa-----	16
Prove di verifiche -----	17
Valutazione delle competenze alla fine dell'obbligo -----	18
Validità dell'anno scolastico: Regolamento assenze-----	18
Valutazione comportamento -----	19
Criteri per lo scrutinio finale -----	22
Criteri per lo scrutinio integrativo -----	24
Credito scolastico -----	25
Valutazione per alunni DSA -----	28
 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA-----	 29
Premessa-----	29
Progetti POF-----	29
I progetti del Programma Operativo Nazionale (PON)-----	32
Viaggi d'istruzione -----	35
Intercultura-----	35
 FORMAZIONE DOCENTI-----	 36
 VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO -----	 37
Partecipazione alle prove invalsi -----	37
 ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO -----	 38

Funzioni del P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto rappresenta, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 275 del 8/03/99, la carta d'identità della scuola che esplicita la programmazione educativa, didattica e organizzativa che si intende adottare.

Il POF è redatto e approvato dal Collegio dei docenti.

Presentazione dell'istituto

Premessa

La multimedialità pervasiva delle aule didattiche, la varietà ed ampiezza degli spazi interni ed esterni, la funzionalità dei laboratori, la multiforme offerta educativa fanno del **Liceo Scientifico "A. Nobel"** una scuola polo sul territorio torrese di progetti innovativi e centro propulsivo di professionalità e competenze.

Il Liceo Scientifico "A. Nobel" propone 3 indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico tradizionale nuovo ordinamento
- Liceo Opzione Scienze Applicate (LS-OSA)
- Liceo Linguistico (inglese -spagnolo- cinese.)

che consentono agli alunni di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

In particolare l'introduzione del cinese nell'indirizzo linguistico consente ai giovani di affrontare la sfida della multiculturalità dotandosi di uno strumento indispensabile per diventare cittadini aperti e responsabili

Storia dell'istituto

Il Liceo Scientifico nasce nel 1972-73 in assoluta autonomia giuridica con pochi corsi. La sua gestione fu affidata inizialmente ad un Fiduciario, , mentre viceversa amministrativamente si appoggiava alla segreteria del Liceo Classico " De Bottis", già precedentemente ubicato nel medesimo edificio di via Calastro.

Nell'anno 1974-75 il Liceo Classico lasciò quella sede e pertanto giunsero un Preside incaricato ed un segretario addetto esclusivamente all'amministrazione del liceo Scientifico.

Dall'a.s. 1992/93 è stata attivata la sperimentazione della doppia lingua in un corso (francese- inglese)

Dall'a.s. 1994/95 è stata attivata la sperimentazione ministeriale Brocca, conclusa nell'a.s. 1998/1999 e la sperimentazione ministeriale di informatica (PNI).

Dall'a.s. del 2001 il Liceo occupa l'attuale sede di Via de Gasperi n.80 /bis (Delibere della Giunta Regionale n°1027 del 15/12/2010 e del 14/02/2011).

Dall'a.s. 2007/08 è stata attivata una nuova sperimentazione della doppia lingua in un corso (inglese-spagnolo)

Dall'a.s. 2010/11 la Riforma della Secondaria di 2° grado permette di ampliare l'offerta formativa

- Liceo Scientifico tradizionale nuovo ordinamento
- Liceo Opzione Scienze Applicate (LS-OSA)
- Liceo Linguistico (inglese -spagnolo- cinese.) dall'a.s. 2012/13 .

Il Liceo "A. NOBEL" e il territorio

Il Liceo Scientifico "A. Nobel" è ubicato in una zona centrale e molto popolosa della città e facilmente raggiungibile anche dagli studenti fuori sede. L'intera zona attraversa da anni una fase di crisi economica e sociale legata alla chiusura delle industrie, alle difficoltà del settore marittimo, turistico e artigianale legato alla lavorazione del corallo. Pertanto, il Liceo Scientifico deve assolvere i suoi compiti didattico - educativi, ma anche far fronte a nuove esigenze di carattere formativo, sulla base di una chiara conoscenza del territorio in cui si trova ad operare e quindi del contesto umano, culturale e socio economico in cui esso è inserito. A tal fine progetta un piano annuale di attività di accoglienza e di supporto per agevolare il cammino scolastico degli allievi; integra i piani di studio curriculari con attività extracurricolari che ampliano ed approfondiscono conoscenze, valorizzano interessi; favorisce tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio. La platea scolastica del nostro istituto, costituita da 1127 alunni, per lo più è formata da studenti di origine e residenza torrese. Un'altra parte considerevole di studenti proviene, grazie soprattutto all'ampliamento dell'offerta formativa degli ultimi anni, dai comuni limitrofi: Ercolano, Portici, Torre Annunziata, Boscotrecase, Boscoreale, Terzigno, Pompei, S. Giorgio Cremano e Napoli.

Struttura e risorse strumentali

La struttura del liceo, edificata nel 2000/2001, è funzionale e rispondente alle esigenze della scuola.

E' costituita da:

- 46 aule dislocate su tre livelli, di cui 10 dotate di Lim e le restanti dotate di videoproiettore
- biblioteca con postazioni informatiche e sistema di videoproiezione
- auditorium con lavagna multimediale e sistema di videoproiezione
- laboratorio di fisica
- laboratorio di chimica
- laboratorio di informatica dotato di sistema di videoproiezione e collegamento a Internet
- laboratorio multimediale con rete per la didattica e collegamento a Internet (costituito con fondi FESR annualità 2007)
- laboratorio di disegno (costituito con fondi FESR annualità 2011)
- laboratorio Linguistico costituito da 30 postazioni, ognuna corredata di cuffie e microfono, con rete Didanet, collegamento a Internet, LIM, videoproiettore (costituito con fondi FESR annualità 2011)
- strutture sportive: palestra coperta attrezzata, calcetto e calcio a 11
- bar di ristoro
- ampio parcheggio
- servizi web: comunicazioni scolastiche e valutazione trimestrale e del pagellino a metà pentamestre.

Finalità generali

Il Liceo Scientifico "Nobel" di Torre del Greco in quanto scuola pubblica, persegue il fine istituzionale di promuovere l'istruzione e la formazione della persona secondo i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Punti di partenza normativi del nostro **Progetto Educativo- Didattico** sono :

- **Il Regolamento dei Licei, nelle Indicazioni Nazionali e nel Profilo Educativo culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. (6 agosto 2008, n. 133)**

- **Le competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007):**

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

L'azione educativa e didattica del nostro istituto, pertanto, è in generale finalizzata:

- Al **successo scolastico:** diritto di ogni studente di compiere il percorso formativo più adatto alle sue attitudini e ai suoi interessi, capace di garantirgli il pieno sviluppo della persona: sotto il profilo culturale -sotto il profilo umano -sotto il profilo civile -sotto il profilo morale.
- Ad educare i giovani ad una formazione critica, affinché diventino consapevoli di sé, responsabili e capaci di affrontare le sfide del mondo contemporaneo con competenza, flessibilità ed efficacia.
- Ad aiutare concretamente gli studenti a prendere coscienza della situazione sociale, economica e culturale nella quale operano perché possano diventare soggetti attivi di trasformazione e di rivitalizzazione culturale.
- Ad ampliare gli orizzonti degli studenti nella costruzione di un percorso educativo che abbia come fulcro l'attenzione all'altro nella sua diversità e complessità e che promuova la tutela dell'ambiente e la difesa della legalità.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca."

Inoltre, l'istituto nel pianificare l'offerta formativa si propone :

- Di porre una speciale attenzione al miglioramento costante della qualità della vita scolastica
- Favorire l'inserimento e l'integrazione di ogni studente
- Perseguire il **successo scolastico**, attraverso un'azione didattica ampia e diversificata e mediante progetti per la prevenzione del disagio, l'integrazione degli alunni stranieri e la valorizzazione degli studenti più meritevoli.
- Attuare azioni di orientamento e di riorientamento.
- Favorire un rapporto tra tutte le componenti scolastiche (docenti - studenti- famiglie) imperniato sul reciproco rispetto e sul riconoscimento dei rispettivi ruoli.
- Garantire trasparenza dei criteri di valutazione e attribuzione dei crediti scolastici.

Indirizzi di studio

Liceo Scientifico nuovo ordinamento

A seguito della riforma, il quadro orario del Liceo Scientifico di nuovo ordinamento inserisce un potenziamento dell'area scientifica con particolare riguardo allo studio delle scienze naturali, della fisica e della matematica.

Caratteristiche dell'indirizzo di studi

".....guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1).

Profilo dello studente al termine del corso di studi:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico -storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

(Tratto dal Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010, Allegato A Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Liceo Opzione Scienze Applicate (LS-OSA)

Il liceo "A. Nobel" è stato designato nell'a. s. 2013/2014 dal MIUR scuola polo regionale del progetto attivato a sostegno dei Licei Scientifici con Opzione Scienze Applicate (LS-OSA) per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali relativi agli insegnamenti della Fisica, della Matematica, delle Scienze Naturali e dell'Informatica.

Caratteristiche dell'indirizzo di studi

".....fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e dell'informatica e delle loro applicazioni." (art. 8, comma 2).

Profilo dello studente al termine del corso di studi:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici,

logici, formali, artificiali);

- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

(Tratto dal Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010, Allegato A Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Liceo Linguistico : inglese – spagnolo – cinese

Il nostro istituto ha siglato il protocollo di intesa con l'Università Orientale di Napoli e con l'Istituto Confucio finalizzato alla diffusione della lingua cinese in ambito scolastico.

Caratteristiche dell'indirizzo di studi

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”

Profilo dello studente al termine del corso di studi:

- comunicare in 3 lingue di cui 2 comunitarie e 1 extracomunitaria
- riflettere sul linguaggio sull'approccio a modelli specifici di comunicazione per sviluppare la capacità di organizzazione dei dati del reale e di trasmissione di esperienze
- prepararsi specificamente ai corsi universitari e professionalizzanti legati al settore linguistico e comunicativo più in generale (istituto superiore per interpreti e traduttori, attività connesse con il turismo, gestione e ricezione congressuale, marketing, settore pubblicitario, editoria, conservazione dei beni culturali).
- sviluppare conoscenze, competenze e capacità in grado di assicurare la flessibilità necessaria richiesta dalla società complessa attuale

(Tratto dal Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010, Allegato A Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

* *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Indirizzi di studio vecchio ordinamento

Il nostro istituto per gli alunni dell'ultimo anno offre tre corsi di studio:

- **Liceo scientifico tradizionale (vecchio ordinamento)**
- **Liceo scientifico sperimentale (PNI)**
- **Liceo scientifico sperimentale(Bilinguismo)**

QUADRO ORARIO

MATERIE	Bilinguismo	P.N.I.	Corso tradizionale
	V	V	V
	RELIGIONE Cattolica o attività alternative	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (FRANCESE-SPAGNOLO)	3	-	-
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)	3	4	4
STORIA	3	3	3
GEOGRAFIA	-	-	-
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	3	5	3
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2
DISEGNO	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	32	32	30

Attività istituzionali

Azioni di recupero

L'obiettivo del recupero si inserisce nel percorso di ogni alunno, è volto a colmare le carenze di apprendimento ed è quindi parte integrante dell'attività didattica curricolare e della programmazione. Gli interventi di recupero, pertanto, per avere successo, sono utilizzati con flessibilità e rispondono ai bisogni dei singoli studenti. Essi hanno come finalità la prevenzione **dell'insuccesso scolastico** e della **dispersione**. Inoltre, come recita il D.M. 80/07 e la successiva ordinanza 92/07 “.. gli studenti hanno l'obbligo di partecipare alle iniziative, a meno di liberatoria firmata dai genitori. ogni ciclo di recupero deve prevedere delle valutazioni obbligatorie per tutti gli studenti con insufficienze. L'attività di recupero è attuata :

In itinere: programmata dal docente nell'ambito della normale azione didattica, finalizzata al consolidamento dei saperi minimi stabiliti nei dipartimenti e degli argomenti risultati più ostici.

Dopo lo scrutinio intermedio: in orario curricolare o extracurricolare. Nel corrente a. s., per mancanza dei fondi FIS, sarà espletata in orario curricolare con (delibera del Collegio dei Docenti del 14/01/2014).

Dopo lo scrutinio finale: corsi organizzati a gruppi per di classi parallele (max. 15 alunni per gruppo) assegnati a docenti dell'istituto che insegnano la stessa disciplina o docenti esterni secondo i criteri adottati per la nomina dei supplenti.

Azioni di potenziamento per le V

Il nostro istituto organizza, previo accertamento dei fondi FIS, corsi in orario extracurricolare finalizzati alla preparazione alle prove d'esame per le classi V. Le azioni di potenziamento riguardano l'italiano, la matematica, la storia e la filosofia, esse sono affidate ai docenti delle V o ad altri docenti dell'istituto

Promozione delle eccellenze

Il Liceo "Nobel" aderisce, già da qualche anno e con notevole successo, all'iniziativa di promozione delle eccellenze del M.P.I. (D.M. 27 luglio 2010): " *Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.*" . Si promuovono, quindi, partecipazioni ai concorsi, alle Olimpiadi della Matematica, di Italiano, della Filosofia, delle Scienze, i giochi matematici, quelli di lingua inglese (kangaroo). alle gare nazionali o internazionali riconosciute relative alle varie discipline di studio. Anche per l'a. s. 2013/2014 continua la collaborazione con l'accademia delle biotecnologie "Merck Serono" di Roma per la partecipazione ad un concorso di scrittura creativa (Premio letterario Merck Serono). La scuola vi partecipa per il III anno.

Bisogni educativi speciali

Le indicazioni ministeriali richiamano alla necessità di una specifica ed esplicita azione attuata dalla scuola per incontrare i bisogni formativi degli alunni, attuando l'"inclusione scolastica", che comporta non solo il diritto di ciascuno ad essere presente in ogni contesto scolastico ma anche che tale presenza abbia un reale significato e consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ognuno.

Rivolge il Piano d' Inclusione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali(BES):

- alunni disabili (Legge 104/1992);
- alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010);
- svantaggio sociale e culturale (Direttiva ministeriale n°8 del 06/03/2013)
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse (Direttiva ministeriale n°8 del 06/03/2013).

Con le seguenti **finalità**:

- definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- delineare prassi condivise di carattere:
- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo – didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con gli specialisti per la costruzione del"progetto di vita").

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Presso il nostro Istituto viene costituito, conformemente all'art. 15 comma 2 della legge quadro 5/02/1992 n.104 e alla restante normativa di riferimento, il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), il cui compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e di integrazione che riguardano studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), si estende alle problematiche relative a tutti i BES. Il GLI d'Istituto è composto da:

1. il Dirigente scolastico, che lo presiede;
2. il Docente referente BES;
- 3 i coordinatori dei Consigli di classe in cui siano presenti alunni con disabilità (e con DSA);
4. un docente curricolare;
5. i docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
7. un rappresentante dei genitori di studenti con disabilità (e/o DSA)
8. un rappresentante degli studenti con disabilità (e/o DSA)
9. un rappresentante degli studenti
10. uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni BES.

Convocazione e Riunioni

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti), ristretta (con la sola presenza degli insegnanti), o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno).

Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari sono equiparati a riunioni del GLI in seduta dedicata.

Competenze del GLI

Il GLI d'Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nella scuola;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR);
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- analizzare la situazione complessiva dell'istituto
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- seguire l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Competenze del referente

Il Docente Referente si occupa di:

- a) convocare e presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- b) predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;
- c) verbalizzare le sedute del GLI;
- d) curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- e) collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- f) curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili;

Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre:

- informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- redigere il PDF e il PEI in versione definitiva;
- seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
- relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica.

Competenze dei Consigli di classe con alunni con disabilità

I Consigli di Classe in cui siano inseriti alunni con disabilità, devono:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- definire e compilare la documentazione prevista (PDF; PEI) entro le date stabilite;
- effettuare la verifica del PEI nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modificazioni e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità, oltre a quanto descritto nell'art. 7, devono:

- contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del P.E.I.;
- seguire per gli alunni con disabilità le indicazioni presenti nei PEI relativi riguardo agli obiettivi, alle metodologie e attività e alle modalità di verifica e valutazione;
- segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e al Referente del GLH qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità;
- il docente coordinatore di Classe parteciperà agli incontri di verifica con gli operatori sanitari.

I singoli docenti inoltre devono segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno o al Referente qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con disabilità certificate o disturbi specifici di apprendimento.

Orientamento in entrata e in uscita.

Le attività di **orientamento in entrata** favoriscono il raccordo tra i due ordini di scuola (media e superiore) e consentono agli alunni della media di operare con oculatezza la loro scelta grazie alla presentazione dei vari corsi di studio sia attraverso incontri organizzati dai referenti orientamento presso le scuole medie che nell'Open Day (giorno dedicato alla visita della struttura del Liceo da parte degli alunni interessati). In tali incontri i ragazzi conoscono nella sua interezza l'offerta formativa del Liceo Nobel. Tutti gli indirizzi del nostro liceo: Scientifico Tradizionale – Opzione scienze Applicate e Linguistico permettono di accedere a tutte le facoltà universitarie, al mondo del lavoro, all'alternanza scuola lavoro e all'istruzione Tecnica Superiore (Regolamento 89/20109). E' necessario però guidare gli alunni ad una

sceita consapevole che sia il frutto di un giudizio sereno sulle proprie potenzialità, capacità e attitudini. Per il prossimo a. s. il Collegio dei Docenti ha deliberato la richiesta di una sezione di Liceo Coreutico Musicale per un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa.

Le attività di **orientamento in uscita** forniscono un'informazione puntuale e costante a studenti delle classi quarte e quinte sulle opportunità formative offerte da Enti esterni (Università, Aziende, Associazioni...) grazie all'organizzazione di incontri con referenti delle seguenti Università: Federico II- Partenope – Benincasa - Cassino ed a significativi raccordi con prestigiose Università quali la Bocconi di Milano e la Luiss di Roma, incontri con le forze Armate e Accademia Marittima. Esse permettono agli alunni di riflettere sulle numerose opportunità di sbocco professionale consentite dal Liceo e di aiutare gli alunni a comprendere quali siano più corrispondenti alle proprie attitudini .

Riorientamento

Ai sensi della legge n° **296 del 27/12/2006** che regola il nuovo obbligo di istruzione, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico, entro il biennio l'alunno potrà avviarsi verso altro indirizzo scolastico, previa riflessione della famiglia su suggerimento del consiglio di classe.

Informazione sul Testo Unico Sicurezza Lavoro

L'istituzione scolastica , oltre all'applicazione delle norme di sicurezza come in tutti gli altri ambienti di lavoro, ha il compito di **educare** i ragazzi alla coscienza della sicurezza per la propria l'incolumità e delle altre persone. Il corpo docente a tal fine fornisce le informazioni riguardanti la sicurezza sia discutendo direttamente con loro delle norme tecniche e comportamentali più importanti da tenersi soprattutto nei laboratori, sia dando l'esempio in prima persona di un corretto e sicuro atteggiamento all'interno dell'edificio scolastico (non correre nelle scale, non parcheggiare vicino alle uscite di sicurezza e lungo i percorsi pedonali, etc.) comunicare ai responsabili (preside, responsabile della sicurezza, etc.) eventuali **inadeguatezze** di cui si viene a conoscenza (impianti elettrici non a norma, infiltrazioni, danneggiamenti ad impianti, etc.). Il liceo A Nobel a tutti gli studenti delle classi prime, ogni anno, illustra il piano di evacuazione e le norme di comportamento in caso di pericolo, le modalità di lettura della cartellonistica e della segnaletica e l'ubicazione delle numerose uscite di sicurezza. Inoltre, ogni anno

- attiva formazione ai sensi del D.L.81/2008 e D.L.106/2009: aggiornamento e sensibilizzazione del personale (docenti ed ATA) sulla sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro. Azioni di pronto intervento e pronto soccorso;
- individua, secondo le normative vigenti, le seguenti figure :
 - ✓ responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
 - ✓ responsabile dei lavoratori per la sicurezza
 - ✓ addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - ✓ addetti al Servizio di Primo Soccorso;
 - ✓ addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio;
 - ✓ addetti al Servizio di Gestione delle Emergenze;

(i nominativi delle persone preposte ai suddetti compiti sono affissi all'albo della scuola, nonché ad ogni piano dell'edificio scolastico).

- prova di evacuazione : ogni anno vengono effettuate due simulazioni di evacuazione per indurre negli alunni e nel personale l'abitudine a comportamenti corretti e responsabili da tenersi in caso di effettivo pericolo e ridurre così i rischi dovuti al panico.

Alcuni docenti del Nobel hanno seguito un corso di formazione proposto dal Miur , sull'uso del defibrillatore a scuola.

La valutazione didattica - formativa dello studente

Premessa

La valutazione è parte integrante della programmazione e *“ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”*(D. P. R. n.122 del 22 giugno 2009).

La valutazione è diretta:

- **Agli studenti**: perché si rendano conto della loro situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio, individua le proprie carenze e lacune e sviluppa capacità di autovalutazione.
- **Alla famiglia**: perché può conoscere e seguire i progressi e il percorso formativo dell'alunno
- **Alla scuola**: per verificare la propria adeguatezza ai bisogni degli studenti e quindi mettere in atto le strategie per migliorare le proprie proposte.

E' quindi in questo momento fondante che il patto formativo alunni – genitori -insegnanti viene fortemente valorizzato.

La scuola garantisce la trasparenza, rispetto ai criteri di valutazione e riservatezza e rispetto ai progressi degli allievi.

La valutazione è di tipo:

- **Diagnostica**, finalizzata ad accertare i livelli di competenze ingresso
- **Formativa**, mirante al recupero delle carenze, attraverso l'analisi dell'errore, l'errata applicazione della norma e la non conoscenza della norma stessa
- **Sommativa**, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente. La valutazione sommativa, espressa in voti da 1 a 10, **senza decimali**, terrà conto della situazione di ciascun alunno e del livello medio della classe, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse, del profitto, del metodo di studio, dei ritmi e delle attitudini e degli stili cognitivi, delle conoscenze e delle competenze

I criteri e le griglie utilizzate come strumenti per la valutazione sono concordati e condivisi dai docenti nei rispettivi dipartimenti.

Ai fini della valutazione degli alunni l'anno scolastico viene suddiviso in:

- **trimestre** (12 da settembre al 12 dicembre)
- **pentamestre** (dal 13 dicembre al 7 giugno) con **una valutazione intermedia mediante pagellino**. I genitori potranno visionare sia la valutazione trimestrale che quella del pagellino on-line cliccando sul banner “ scuolanet” situato sul sito del Liceo e utilizzando le credenziali ricevute dalla scuola.

Inoltre, potranno monitorare i processi di apprendimento del proprio figlio mediante i colloqui settimanali e quelli generali (dicembre – aprile). In caso di necessità, il coordinatore di classe dopo i Consigli di classe informerà, le famiglie del profitto e del comportamento del singolo alunno, evidenziando eventuali carenze, segnalando le strategie più idonee volte all'ottimizzazione del processo formativo dello studente e l'eventuale necessità della partecipazione alle attività di recupero.

Prove di verifiche

“ la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e le istituzioni scolastiche possono individuare ed adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previsto per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengono funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze ed abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione. (circ. 94/2011)

Pertanto, ogni dipartimento rende esplicite le modalità di espletamento e il tetto minimo di prove da effettuare nel trimestre e nel pentamestre

PROVE DI VERIFICHE DIPARTIMENTALI (Tetto minimo di prove)

DIPARTIMENTO	Prove di verifiche	Modalità prove scritte
Scienze motorie	TRIMESTRE: 1 pratica PENTAMESTRE: 2 pratiche	
Italiano e Latino	TRIMESTRE: 2 scritte e 1 orale PENTAMESTRE: 3 scritte e 2 orali	Analisi del testo, saggi e articoli, temi, traduzioni, prove strutturate e semistrutturate, lavori multimediali e approfondimenti anche di gruppo.
Geostoria	TRIMESTRE: 1 orale o scritta PENTAMESTRE: 2 orali e/o scritte	prove strutturate e semistrutturate, lavori multimediali e approfondimenti anche di gruppo
Storia, filosofia e religione	TRIMESTRE: 1 orale o scritta PENTAMESTRE: 2 orali e/o scritte	Prove strutturate e semistrutturate
Scienze	TRIMESTRE: 1 orale o scritta PENTAMESTRE: 2 orali e/o scritte	Test strutturati e semistrutturati
Matematica	TRIMESTRE: 2 scritte e 1 orale PENTAMESTRE: 3 scritte e 2 orali	Risoluzioni di problemi, prove semistrutturate,
Fisica	TRIMESTRE: 2 orali e/o scritte PENTAMESTRE: 3 orali e/o scritte	Quesiti a risposta multipla o prove semistrutturate
Disegno e storia dell'arte	TRIMESTRE: 1 grafica e 1 orale PENTAMESTRE: 2 grafiche e 2 orali	Prove grafiche.
Lingue straniere	TRIMESTRE: 2 scritte e 1 orale PENTAMESTRE: 2 scritte e 1 orale	Prove strutturate, semistrutturate, di comprensione e di produzione.

- La correzione degli elaborati avviene tempestivamente e con un congruo anticipo rispetto alla data della successiva prova scritta per consentire la presa visione da parte degli studenti e delle famiglie. La consegna degli elaborati è accompagnata da una correzione individuale e dialogata .
- Il docente comunica immediatamente allo studente la valutazione della prova orale.

Valutazione delle competenze alla fine dell'obbligo

Gli interventi legislativi recenti prevedono :

- ***“L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età.”*** (dell'art.1, comma 622, della legge 27dicembre 2006)
- In particolare nel primo biennio la progettazione educativa e metodologica è finalizzata ***“all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione”*** (ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e articolo 2 comma 4 del Regolamento dei licei)
- ***“Al termine dell'anno conclusivo dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno”*** (D.P.R. n. 122/2009)

Le programmazioni dipartimentali del nostro liceo, che ispirano quelle individuali, sono coerenti con l'impostazione metodologico –didattica proposta dalla normativa vigente e sono orientate ad una didattica per competenze.

I Consigli di Classe, contestualmente allo scrutinio finale delle classi seconde compilano il Certificato delle Competenze di Base predisposto dal Ministro dell'Istruzione che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità delle singole scuole. Tale formato prevede la valutazione di competenze organizzate in quattro assi culturali (D.M. n° 139 del 22/08/2007)::

- **Asse dei linguaggi**
- **Asse matematico**
- **Asse scientifico-tecnologico**
- **Asse storico-sociale**

non espressa in voti, bensì in livelli:

- **competenza non raggiunta**
- **competenza a livello base**
- **competenza a livello medio**
- **competenza a livello avanzato**

Il certificato, inserito nel fascicolo personale dello studente, è un documento che garantirà la certificazione del percorso di apprendimento individuale anche a quanti, tra gli allievi, non dovessero completare gli studi.

Validità dell'anno scolastico:Regolamento assenze

Per consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, la normativa vigente esprime chiaramente la necessaria condizione

“... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”(DPR 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento sulla valutazione), art. 14, comma 7)

In osservanza alla Circolare n. 20 del 4 marzo 2011, dall'a.s. 2010/2011 il calcolo delle assenze è in ore, quindi per poter **considerare valido l'anno scolastico** bisogna frequentare per tre quarti dell'orario annuo: il numero di ore di assenze non deve **superare il 25% delle monte ore annuo di lezione**. Rientrano nel numero delle ore di assenza:

- gli ingressi alla 2° ora
- le uscite anticipate

Monte annuale delle ore da non superare

Tipologia classi	Monte ore annuale (numero di ore settimanali x33 settimane didattiche)	Limite massimo ore di assenza
Primo biennio di tutti gli indirizzi	891 h (27 ore settimanali)	Circa 224 h
Secondo biennio e quinto anno di tutti gli indirizzi	990 h (30 ore settimanali)	Circa 248 h

Deroga sul calcolo delle assenze ai sensi dell'art.14 comma 7 del DPR n 122/2009

(delibera n°4 del verbale del Collegio dei Docenti n°40 del 27/11/2013)

“Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati” Il collegio dei docenti ha deliberato ai fini delle deroghe, le assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; Terapie e/o cure programmate; partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Valutazione del comportamento

Ai sensi del decreto n 137/2008 art. 2 la valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi ed attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. Se inferiore a 6/10 determinerà la non ammissione a successivo anno di corso o all'esame di stato. Il voto di condotta concorre alla valutazione formativa e intende valorizzare gli studenti che con il loro comportamento complessivo hanno dimostrato di partecipare in modo consapevole alla vita scolastica.

Per favorire una maggiore trasparenza dell'assegnazione del voto di comportamento, il coordinatore di classe in sede di scrutinio intermedio e finale alla luce della **scheda riepilogativa andamento generale della classe**, da cui si possono evincere le entrate alla seconda ora, le uscite anticipate, le assenze di massa, il totale delle assenze e le note disciplinari, e alla **griglia di valutazione della condotta** elabora una **proposta** di voto che ciascuno membro dovrà condividere. In caso di disaccordo il voto è attribuito a maggioranza.

SCHEDA RIEPILOGATIVA ANDAMENTO GENERALE
CLASSE

ALUNNO/A	ENTRATE SECONDA ORA	USCITE ANTICIPATE	ASSENZE DI MASSA (Assenti superiore ai 2/3 del numero totale degli alunni della classe)	TOTALE ASSENZE	NOTE SUL REGISTRO DEL DOCENTE	NOTE DIRIGENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>SE RICORRONO ALMENO 6 DEI SEGUENTI DESCRITTORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di ingresso, giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto ...). ➤ Frequenza assidua alle lezioni ➤ Rispetto delle persone e dei ruoli. ➤ Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage...). ➤ Partecipazione attiva e diligente all'attività didattico-educativa. ➤ Interesse costruttivo per il mondo della scuola, fattiva solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni e ruolo propositivo all'interno della classe. ➤ Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto
9	<p>SE RICORRONO ALMENO 5 DEI SEGUENTI DESCRITTORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto ...). ➤ Frequenza assidua alle lezioni ➤ Rispetto delle persone e dei ruoli. ➤ Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage...). ➤ Correttezza nel comportamento durante le lezioni ➤ Partecipazione costruttiva all'attività educativo-didattica. e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. ➤ Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto

<p style="text-align: center;">8</p>	<p>SE RICORRONO ALMENO 5 DEI SEGUENTI DESCRITTORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Puntuale adempimento degli impegni scolastici (riconsegna verifiche, rispetto regolamento d’Istituto ...). ➤ Frequenza costante alle lezioni ➤ Equilibrio nei rapporti interpersonali ➤ Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’Istituto. ➤ Correttezza nel comportamento durante le lezioni. ➤ Partecipazione all’attività educativo-didattica. ➤ Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto
<p style="text-align: center;">7</p>	<p>SE RICORRONO ALMENO 4 DEI SEGUENTI DESCRITTORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Puntualità non sempre costante nell’espletamento degli impegni scolastici (per es. riconsegna non sempre puntuale delle verifiche). ➤ Frequenza alle lezioni non sempre continua ➤ Comportamenti a volte poco corretti durante le lezioni rilevati con una o due 2 note ➤ Interesse selettivo e partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo. ➤ Equilibrio discontinuo nei rapporti interpersonali. ➤ Atteggiamento poco responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’Istituto. ➤ Poco rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto
<p style="text-align: center;">6</p>	<p>SE RICORRONO ALMENO 4 DEI SEGUENTI DESCRITTORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificate, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa). ➤ Frequente inosservanza del regolamento d’Istituto. ➤ Interesse limitato e atteggiamento non responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell’istituto ➤ Frequente disturbo all’attività didattica, opportunamente rilevato con più note. ➤ Scarso partecipazione al dialogo educativo e frequenza discontinua ➤ Rapporti interpersonali non sempre corretti, scarso rispetto delle persone e dei ruoli. ➤ Scarso rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto

5

La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**.

....

Articolo 4

Criteria ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Fermo restando l'assoluta autonomia del Consiglio di Classe che è il solo in grado di prendere in considerazione le singole situazioni.

Criteria per lo scrutinio finale

La valutazione finale dovrà tener conto, oltre che del giudizio complessivo e delle valutazioni periodiche, dei seguenti aspetti:

- Conseguimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di programmazione di consiglio e/ o dipartimentale.
- Per gli alunni che hanno conseguito risultati di eccellenza o comunque superiori agli obiettivi minimi, il Consiglio di classe dovrà evidenziare il profitto con una valutazione adeguata.

- Verifica delle effettive possibilità di recupero da parte dello studente, con riferimento non solo alla sua situazione personale, ma anche alla concreta offerta ed opportunità di recupero che la scuola è tenuta a programmare.
- Nella valutazione finale si dovrà tenere conto della frequenza assidua e della partecipazione attiva alla vita della scuola (vedi O.M. 330/97), nonché di eventuali fattori extra scolastici che hanno inciso sul rendimento dell'alunno.

Nello scrutinio finale il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate, secondo la tabella precedente, e, sulla base di una **valutazione complessiva** dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative **agli interventi di recupero stabiliti a livello dipartimentale ed eventualmente realizzati.**

“Secondo l'ordinamento vigente ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. “ (dell'art.4 del D.M.n° 5 del 16/01/2009)

Fermo restando l'assoluta autonomia del consiglio di classe che è il solo in grado di prendere in considerazione le singole situazioni, lo scrutinio finale può quindi concludersi con le seguenti decisioni:

Promozione alla classe successiva :

- l'alunno ha conseguito valutazione non inferiore a sei decimi (6/10) in condotta e in ogni disciplina di studio, anche a seguito degli interventi di recupero e nel comportamento.
- l'alunno ha conseguito valutazione non inferiore a 5 decimi (5/10) in **una sola** disciplina e valutazione non inferiore a sei decimi (6/10) in condotta e in ogni altra disciplina di studio.
Il 5/10 sanato, cioè portato a 6/10, comporterà la diminuzione del voto del comportamento.

Non promozione o non ammissione alla classe successiva

➤ *“Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.... Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe”.*(l'art. 14, comma 7, del Regolamento della validità dell'anno scolastico)

- l'alunno ha conseguito valutazione **inferiore** a sei decimi **(6/10) in condotta**
- l'alunno ha conseguito **insufficienze** diffuse tali da comportare un immediato giudizio di non promozione, per l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate attraverso il recupero estivo al fine di un costruttivo inserimento dello studente nell'attività scolastica successiva.
- Gli alunni che, **dopo aver sanato non più di una mediocrità**, hanno conseguito

due insufficienze gravissime (voto 2/10) oppure tre insufficienze gravi (voto 3) oppure quattro insufficienze (voto minore o uguale a 5/10).

Il consiglio di classe delibera la non promozione, dandone una distinta e chiara motivazione a verbale.

Sospensione del giudizio

- Per gli studenti che hanno conseguito la **non sufficienza in una o più discipline** (situazione che non comporti un immediato giudizio di non promozione), il Consiglio di Classe procederà al rinvio della formulazione del giudizio finale.

Si ritiene di indicare generalmente in tre (3/10) il limite massimo del numero di debiti formativi, che l'alunno può contrarre nello scrutinio finale, dopo aver sanato non più di una mediocrità (voto 5/10) non limitando, comunque, l'autonomia del Consiglio stesso che può decidere per il bene dello studente, caso per caso, se sia utile e formativo ripetere l'anno scolastico. Il 5/10 sanato, cioè portato a 6/10, comporterà la diminuzione del voto del comportamento.

Nel caso di sospensione del giudizio finale vengono svolti i seguenti interventi:

1. All'albo dell'Istituto viene riportata solo l'indicazione della "**sospensione del giudizio**" ma viene data subito comunicazione alle famiglie per iscritto delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando, oltre alle carenze specifiche rilevate, il voto proposto nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza, gli interventi didattici finalizzati al recupero, modalità e tempi delle relative verifiche.
3. Per le discipline per le quali è stato sospeso il giudizio sono previste, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, **verifiche scritte**. Il Consiglio di classe, alla luce di tali verifiche effettuate dopo la sospensione del giudizio delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva, tenuto conto dei risultati conseguiti non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche sulla base dell'intero percorso dell'attività di recupero, degli obiettivi minimi decisi nel Consiglio di Classe, della situazione di partenza e dei contenuti/o moduli predisposti dai docenti prima dell'attività di recupero.
4. La competenza alla verifica degli esiti nonché alla integrazione dello scrutinio finale appartiene al Consiglio di Classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale. (Regolamento sulla valutazione del 28 maggio 2009).

Criteria per lo scrutinio integrativo

Promozione alla classe successiva :

- l'alunno ha conseguito valutazione non inferiore a sei decimi (6/10) nelle discipline oggetto di verifica
- l'alunno ha conseguito valutazione non inferiore a 5 decimi (5/10) in **una sola** disciplina (**5 /10 è sanato con voto di consiglio**)

Non promozione o non ammissione alla classe successiva

- Gli alunni che presentano una grave o gravissima insufficienza (Il Collegio di classe, nel valutare la gravità dell'insufficienza potrà considerare se il discente già ha avuto, nel precedente a. s., una sospensione di giudizio e in sede di scrutinio integrativo relativo sempre a. s. precedente, **pur in presenza di una votazione inferiore a sei decimi (6/10)** , il consiglio di classe ha deliberato la promozione)

Fermo restando l'assoluta autonomia del Consiglio di Classe che è il solo in grado di prendere in considerazione le singole situazioni.

Credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il consiglio di classe assegna in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico allo studente per un max di 25 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- Determinare la media M dei voti riportati dall'alunno incluso il voto di comportamento, così come stabilito dal Ministro della Pubblica Istruzione
- individuare la fascia di collocazione secondo la ministeriale TABELLA A vigente
- il punteggio del credito espresso in numero intero deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.(TABELLA B). ” *Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*” (D.M. n .99, 16 dicembre 2009).
- In caso di promozione con sospensione del giudizio va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione
- L'attribuzione del credito va verbalizzata all'atto dello scrutinio finale

TABELLA A (D.M. n. 99, 16 dicembre 2009).

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M=6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Attribuzione della lode (D.M. n. 99, 16 dicembre 2009).

La **lode** in sede d'Esame di Stato può essere attribuita agli alunni con i seguenti requisiti:

- votazione negli scrutini finali relativi al triennio uguale o superiore a otto decimi, compreso il voto di condotta; credito scolastico massimo complessivo senza integrazione che si raggiunge con un credito scolastico di 25 punti nel triennio (credito 8 in terza, 8 in quarta e 9 in quinta),
- il massimo dei punteggi nelle prove d'esame (45 per le prove scritte e 30 per le prove orali), per un totale di 100 punti;
- unanimità nell'attribuzione annuale del credito scolastico da parte del Consiglio di classe nonché unanimità nell'attribuzione del punteggio previsto per ogni prova d'esame da parte della Commissione.

Criteria di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

In sede di scrutinio finale il **Consiglio di Classe** attribuisce agli studenti ammessi alla classe successiva il punteggio **superiore** nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti:

1. **Se la la media dei voti è compresa tra:**
 6.5 e 7.0
 7.5 e 8.0
 8.5 e 9.0
 9.5 e 10
2. **Se la media dei voti è al di sotto dello 0,5 della fascia di appartenenza e la somma dei punteggi conseguiti dallo studente considerando la TABELLA B sia uguale o maggiore di 0,4**

TABELLA B

PARAMETRO	NOTE	PUNT.
Assiduità alle lezioni	Fino a 20 assenze Incluse le assenze per malattia debitamente certificate. Incluso il calcolo dei ritardi e delle uscite anticipate (5 ritardi equivalgono ad un giorno d'assenza; 3 uscite anticipate equivalgono ad un giorno d'assenza).	0.1
Interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva: al dialogo educativo (Almeno 8 al comportamento) 	0.1
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impegno e partecipazione alle attività di tipo istituzionale o promotrici dell'immagine dell'istituto al territorio. <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>(per rappresentanza di classe, di istituto consulta provinciale, commissione elettorale, open day ed ad altre attività a carattere istituzionale volte a promuovere l'immagine dell'istituto in quanto esercizio di cittadinanza come</i> 	0.1

-	<i>suggerito dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti</i> ○ <i>Partecipazione a concorsi e gare esterne proposte dalla scuola</i>	
	■ Progetti POF (con non meno del 20% di assenze e con competenze acquisite certificate dal docente esperto)	0.1
	■ PON (con certificazione di frequenza e competenze acquisite)	0.1
	■ Partecipazione ed impegno alla religione cattolica ovvero ad attività alternative ed al profitto tratto e/o allo studio individuale purché certificato e valutato dal Consiglio di Classe. (giudizio molto e moltissimo)	0.1
Crediti formativi esterni *(vedere nota)	Valutabili ai sensi ➤ dell'art. 12 del DPR, 23/7/'98, n. 323 ➤ del comma 2 del DM, 24/2/'00, n.49/00	0.1

***I crediti formativi previsti dalla normativa degli Esami di Stato, coerentemente con l'individuazione delle tipologie di esperienze definite dal D.M. 24 febbraio 2000 n. 49, saranno riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione, vagliata attentamente dal Consiglio di Classe, attestante le seguenti attività:**

- *Attività di carattere sociale protratte nel tempo e particolarmente impegnative* sul piano dell'impegno, del sacrificio personale, del superamento dello stress emotivo (es. volontario della Croce Rossa, animatore di un centro sociale per disadattati, attività costante e/o pluriennale, con ricaduta nel sociale)
- *Frequenza di corsi particolarmente significativa per la formazione personale*, per la durata nel tempo, per l'impegno di studio richiesto (esempio: frequenza annuale di un corso di pianoforte o altro strumento presso scuole di musica riconosciute con esame al conservatorio, e corsi di lingue con certificazione di enti abilitati di livello B1, corsi con certificazioni europee). Si precisa che la partecipazione ai corsi di lingue consentirà l'accesso al credito formativo in presenza di una certificazione di competenza rilasciata da un ente esterno alla istituzione scolastica.
- *Attività di carattere sportivo ad alto livello* con forte responsabilizzazione relativamente alla cadenza degli allenamenti, al mantenimento dei risultati, al superamento dello stress emotivo, alla gestione del tempo libero dagli impegni scolastici (certificati da società sportive qualificate riconosciute del CONI).

“Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso; la coerenza, che può essere individuata nella omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertato dai consigli di classe (D.P.R. 23 LUGLIO 1998 art.12)

I progetti interni con certificazione di enti esterni (olimpiadi di matematica-di filosofia-certificazione di lingua- ECDL ed altro) vanno valutati sia come crediti scolastici che formativi.

Valutazione per alunni DSA

Premesso che ogni processo di verifica è strutturato nel rispetto dei tempi d'esecuzione, dei luoghi a cui l'alunno è abituato e dell'utilizzo degli strumenti, gli insegnanti formulano il giudizio valutativo utilizzando strumenti di verifica quali:

- osservazioni sistematiche
- prove soggettive ed oggettive, calibrate in base al percorso;
- prove strutturate e non;
- prove semplificate nella complessità e ridotte in quantità;
- prove individualizzate relativi ai contenuti svolti individualizzati e/o personalizzati
- differenziate congruenti al percorso differenziato svolto

Le osservazioni sistematiche saranno raccolte periodicamente e annotate nel registro personale per l'attività di sostegno.

La valutazione utilizza i descrittori comuni alla classe là dove la programmazione sia per obiettivi minimi o curricolare.

Definita a livello d'istituto la soglia della prestazione minima rispetto ad un obiettivo posto, si applica lo stesso principio anche agli obiettivi fissati nel PEI, ovverosia se s'intende la sufficienza come una prestazione essenziale, è sufficiente qualsiasi prestazione svolta a quel livello.

Lo stesso principio si applica quando la verifica è su contenuti differenziati, le prove di verifiche pertanto devono essere strutturate in modo da testare detti obiettivi ed essere svolte utilizzando i supporti didattici consentiti nello specifico caso.

Nella stesura del giudizio globale (di fine trimestre e valutazione finale) gli insegnanti dovranno far riferimento alla griglia definita a livello d'istituto, in particolare ai seguenti indicatori:

comportamento, impegno e partecipazione

acquisizione delle conoscenze

applicazione delle conoscenze.

Nel giudizio globale, inoltre, dovrà evincersi un profilo positivo dell'alunno, cioè dovranno essere messe in risalto le sue potenzialità e qualità.

I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) costituiscono "disordini" che si manifestano con significative difficoltà nelle abilità scolastiche (lettura, scrittura e calcolo).

Gli alunni con DSA, pur presentando normali capacità intellettive, manifestano difficoltà in una o più abilità di base con ripercussioni sul percorso scolastico.

Questi alunni hanno diritto ad un *percorso individualizzato* ed a fruire di strumenti compensativi e/o dispensativi anche in sede di verifica e di esame di diploma purché il disturbo sia **segnalato** dagli operatori ASL in accordo e in condivisione con la famiglia.

Non devono essere valutati quegli aspetti che costituiscono la disabilità stessa, ad esempio la lettura per un dislessico, **pertanto per ogni disciplina andranno individuate le modalità che consentono d'appurare l'effettivo livello d'apprendimento.**

Ampliamento dell'offerta formativa

Premessa

Elaborati dai Dipartimenti, dai Consigli di classe, da gruppi di docenti o da singoli docenti, i progetti e i microprogetti rappresentano l'ambito privilegiato dell'innovazione didattica. Essi permettono di:

- incrementare le attività di laboratorio e di ricerca.
- realizzare un ampio coinvolgimento degli allievi, al fine di educare i giovani alla tolleranza, alla solidarietà, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità;
- **offrire una gamma ampia e diversificata di conoscenze;**
- **rispondere ai bisogni formativi degli allievi.**

Il liceo "A. Nobel" offre all'utenza

- **i progetti POF:** valutati da un'apposita commissione e attivati dopo l'accertamento delle risorse finanziarie e la contrattazione d'istituto ;
- **i progetti del Programma Operativo Nazionale (PON).**

Progetti POF

- I progetti afferenti al POF devono diversificarsi per argomenti, tematiche e contenuti da quelli di area PON approvati per lo stesso anno scolastico e devono avere ricaduta sul curricolare significativa o accertata;
- I progetti devono essere rivolti, possibilmente, a gruppi di studenti eterogenei, per interessi, per età o per capacità evidenziate in particolari discipline curriculari e, preferibilmente, non a singole classi, ad eccezione degli scambi culturali.
- Ogni progetto deve essere rivolto, mediamente, ad un numero massimo di 20 alunni, salvo specificità del singolo progetto.
- Ogni studente, presa visione dell'elenco completo dei progetti proposti, potrà chiedere di partecipare a più progetti, con un impegno pomeridiano settimanale che non superi le 7 ore.
- Il progetto è attivato se almeno 15 alunni ne abbiano chiesta l'adesione ed è interrotto se, per tre incontri consecutivi, il numero degli studenti presenti risulti inferiore a 10.
- I docenti terranno conto dell'impegno pomeridiano di studio degli studenti per le attività scolastiche del giorno successivo con precisa condivisione all'interno del C.di classe.
- I **micro-progetti** sono ideati come brevi interventi extracurriculari che permettono agli allievi di sperimentare nuove forme di didattica.

AREA SCIENTIFICO – TECNOLOGICA		
Progetto o micro-progetto	Referenti e collaboratori	Descrizione sintetica
ECDL: test center AICA	Prof.sse A. Cardone - M. Falanga	Il Liceo Nobel, è già da alcuni anni test-center Aica pertanto gli studenti, il personale interno ed esterno possono conseguire la certificazione ECDL della patente europea.
Fare scienza a scuola	Proff Amato Andreina, Di Vito Rosaria, Mangano Lilla	Il corso è rivolto a studenti del triennio che intendono acquisire capacità/abilità per strutturare informazioni con rigorosa scientificità, consapevolezza dell'importanza delle trasformazioni chimiche nell'organizzazione dell'universo
Chimica con l'Università in collaborazione con il MIUR	Proff. D'Angelo Anna, Calemme Anna	Il microprogetto, come per gli anni precedenti, prevede la collaborazione con l' Università Federico II per attuare lezioni seguite da attività laboratoriali. Il progetto ha anche finalità di orientamento universitario.
L'eccellenze giocano	Prof.ssa Ascione Lucia	Questo progetto ha come finalità quella di creare interesse verso la matematica scoprendone l'aspetto ludico e creativo e coltivare giovani talenti.

AREA LINGUISTICA		
Progetto o microprogetto	Referenti e collaboratori	Descrizione sintetica
Biblioteca "bene della comunità scolastica"	Proff Caiazzo-Vanacore	La BSM vuole promuovere la lettura, lo sviluppo delle abilità all'uso dell'informazione e formare al metodo della ricerca. Oltre la consultazione in sede di testi e il prestito domiciliare, la biblioteca offre l'accesso a Internet e quattro postazioni multimediali. La Biblioteca, possiede oltre 3.000 volumi e vuole essere uno spazio culturale fruibile per attività culturali ed eventi.
Sportello didattico lingue straniere	Dipartimento lingue straniere	Lo sportello didattico vuole fornire un aiuto allo studio "in itinere" per risolvere, su richiesta, con piccoli interventi i dubbi e le difficoltà sulle parti di programma oggetto di studio, per favorire un adeguato sviluppo delle competenze linguistiche e una rapida reintegrazione nel percorso didattico degli alunni in difficoltà.

Moving On (con certificazione)	Prof.ssa P. Ruggiero	Diretto agli alunni del biennio e del triennio, il progetto mira al conseguimento di vari livelli di competenza (A2-B1-B2) in lingua inglese e il conseguimento della certificazione Ket-Pet-Fce University of Cambridge Examinations. Il corso sarà articolato in una singola lezione di due ore a settimana con insegnante madrelingua, per un totale di 40 ore.
Speak up	Prof Maria Francesca D'Amore	Compresenza di un insegnante madrelingua per alcune ore all'anno nelle seconde non ad indirizzo linguistico (prog autofinanziato)
Area linguistica e comunicativa e AREA SCIENTIFICO – TECNOLOGICA		
Orientare alle facoltà a numero chiuso	Proff. Di Rosa Loredana(referente), Calemme Anna, D'Angelo Anna, Pirillo Rosanna, Montesarchio Marilena	Migliorare le competenze, analisi ed interpretazione testi scritti di varia natura per accedere ai percorsi formativi dalla scuola all'università

AREA FORMATIVA DELLA SALUTE		
Progetto o microprogetto	Referenti e collaboratori	Descrizione sintetica
“ Insieme per vincere” (per gli alunni del triennio) In collaborazione con l'istituto Don Orione di Ercolano.	Prof.ssa E.Scoleri	Attività laboratoriali di teatro, musica, canto e ballo. Attività sportive. Lo scopo del progetto è quello di mettere in atto comportamenti collaborativi per migliorare il rapporto studenti- territorio e per un approccio significativo alle diversità.
Movimento e Musica” (per gli alunni del biennio e del triennio)	Prof.ssa E.Scoleri	Il progetto mira all'acquisizione di tecniche teatrali, musicali, canore e coreografiche ai fini della produzione di un musical.
“SPORTELLO ASCOLTO Insegnanti, alunni, genitori	Proff Valeria Ferrara e Cinzia Vanacore e presenza di psicologo	Il servizio è rivolto a coloro che sono interessati ad una consulenza ed orientamento per qualsiasi disagio di natura scolastica e/o personale. Particolare attenzione sarà rivolta agli allievi con disabilità o DSA E' prevista anche la presenza dello psicologo

AREA MOTORIA		
Progetto o microprogetto	Referenti e collaboratori	Descrizione sintetica
Progetto: "Scuola e Sport: insieme pratica....mente" Proposto dal CONI in collaborazione con il MIUR	Proff. L.De Martino- E.Scoleri – V.Ferrara –	Il progetto rivolto a tutti gli alunni, si propone di far acquisire competenze sportive attraverso lezioni pratiche e teoriche a gruppi di alunni divisi per discipline sportive. Sono previsti tornei sportivi.
Campionati studenteschi (calcio a 5 a 11- basket-tennis tavolo- palla a volo)	Miur	Organizzazione di incontri sportivi con scuole del territorio provinciale e regionale
Tornei d'Istituto discipline di varie discipline	Proff. L.De Martino- E.Scoleri-V.Ferrara	Organizzazione di incontri sportivi con scuole del territorio provinciale e regionale

Progetti del Programma Operativo Nazionale (PON)

La **programmazione 2007/2013** delle risorse finanziarie per la coesione sociale e la competitività, con riferimento sia alle risorse nazionali che a quelle comunitarie, offre a tutte le scuole strumenti per migliorare, arricchire e consolidare la propria offerta formativa; in particolare, attraverso i percorsi del Programma Operativo Nazionale (PON), il M.I.U.R. interviene per sostenere la qualità del sistema scolastico in 4 regioni del Sud Italia dell'Obiettivo Convergenza tra le quali la Campania. Con la presentazione del **Piano Integrato d'Istituto** il Liceo ha posto la propria candidatura all'assegnazione di risorse per il **miglioramento delle strutture già esistenti** e per la **formazione di giovani e del personale della scuola** .

Il contesto dell'intervento, gli obiettivi e i principali risultati attesi nella Programmazione 2007-2013 "**Obiettivo Convergenza**" hanno guidato la stesura del Piano Integrato d'Istituto per la programmazione e progettazione per gli A.S. 2011/12 , 2012/13 e 2013/2014

Nell'a.s. 2013/14 gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Sociale Europeo per lo Sviluppo Regionale sono:

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C 1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

I corsi della tipologia C1 'interventi per lo sviluppo delle competenze chiave' deliberati dal nostro istituto puntano a sviluppare la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere e la competenza matematica.

I percorsi PON costituiscono attività valutabili in termini di credito formativo, dal momento che sono finanziati con fondi FSE e vengono realizzati e certificati secondo le procedure previste per

tali tipologie progettuali. Inoltre gli esperti anche esterni, ai quali è demandata l'attestazione delle competenze costituiscono un valore aggiunto per il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo

Programmazione PON 2011-2013

Titolo Progetto	Destinatari	Alunni che manifestano la necessità	ore
A Scuola di Tecnologia Biennio (con Certificazioni rilasciate da Enti Certificatori esterni riconosciuti e/o accreditati – ICT)	Allievi del biennio	incrementare le abilità e le competenze tecnologiche finalizzate a reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative	30
A Scuola di Tecnologia Triennio (con Certificazioni rilasciate da Enti Certificatori esterni riconosciuti e/o accreditati – ICT)	Allievi del triennio		30
Webmaster (con Certificazioni rilasciate da Enti Certificatori esterni riconosciuti e/o accreditati – ICT)	Allievi del triennio		30
Leggo, scribo ergo disco	Allievi del biennio	rafforzare la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali	50
Il mondo gira intorno a te: English/ biennio (con Certificazioni rilasciate da Enti Certificatori esterni riconosciuti e/o accreditati - Lingue)	Allievi del biennio	incrementare le capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in lingua straniera	50
Il mondo gira intorno a te: English/ Triennio (con Certificazioni rilasciate da Enti Certificatori esterni riconosciuti e/o accreditati - Lingue)	Allievi del triennio		50

Il mondo gira intorno a te: Espanol/ biennio (con Certificazioni rilasciate da Enti Certificatori esterni riconosciuti e/o accreditati - Lingue)	Allievi del biennio		30
Matemati. . come . .	Allievi del biennio	rafforzare l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane	30

PON "Scuola e dintorni" – obiettivo/azione F 3

Un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa deriva dall'approvazione del Piano PON "Scuola e dintorni – obiettivo/azione F 3 (Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti) – finanziato con il FSE Regioni Obiettivo Convergenza, previsto per gli anni scolastici 2012/13 – 2013/2014, autorizzato dal MIUR – Dipartimento per la Programmazione – Direzione Generale per gli Affari Internazionali – Ufficio IV. - F-3-FSE04_POR_CAMPANIA-2013-170 "CRESCERE IN COESIONE". Nel mese di Febbraio 2013 si è costituita la rete composta da:

Scuola capofila – I.C. Giampietro Romano di Torre del Greco

Scuola partner – I.C. Angioletti di Torre del Greco

Scuola partner – I.C. Don Milani Leopardi di Torre del Greco

Scuola partner – I. S. Colombo di Torre del Greco

Scuola partner – L. S. Nobel di Torre del Greco

e da alcuni soggetti partner provenienti da associazioni che operano sul territorio del comune di Torre del Greco. Il progetto mette in campo un'azione sinergica in termini di continuità verticale ed orizzontale. Nel primo caso, intende disegnare un percorso di accompagnamento alla crescita dell'allievo, saldato nei punti di passaggio da un ciclo scolastico all'altro (momenti questi in cui il rischio di dispersione scolastica diventa altissimo) e operando secondo logiche di prevenzione e contrasto; in termini di continuità orizzontale, il progetto intende agire secondo una logica reticolare, nel senso di mettere in comunicazione formativa e responsabile gli Enti territoriali, le associazioni di volontariato, sportive e naturalistiche al fine di creare un capitale sociale positivo espresso dal territorio a sostegno del sistema educativo di istruzione e formazione. Gli obiettivi su cui interviene il progetto sono:

- prevenire i fenomeni di dispersione scolastica attraverso azioni di intervento precoce da realizzarsi nella scuola dell'infanzia e 1° biennio della scuola primaria;
- contrastare fenomeni di dispersione scolastica attraverso interventi di recupero disciplinare e di orientamento formativo con azioni-laboratori nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
- contrastare il drop-out con azioni di ri-orientamento formativo e recupero delle life skills nel biennio dell'obbligo formativo.

La rete fin dal mese di Giugno 2013 ha dato avvio al Piano PON e i percorsi e i moduli attivati che saranno realizzati nel nostro liceo sono:

Modulo	Peer tutoring	Io protagonista	Ri-orientamento	il metodo: questo sconosciuto	IN ASCOLTO (riservato a tutti gli allievi dei 4 corsi)
Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo	5	5	5	5	20
Allievi in possesso di bassi livelli di competenze	10	10	10	10	40

FESR” Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti dell’istituzioni scolastiche”

Il ministro dell’Istruzione ha individuato tra le priorità politiche del MIUR lo sviluppo dell’Agenda digitale italiana, prevedendo azioni volte a riqualificare la scuola come uno dei principali motori di sviluppo del Paese, allo scopo di rendere l’offerta educativa e formativa coerente con l’evoluzione in senso digitale di tutti gli altri settori della società. Per realizzare questo importante obiettivo, Il Programma Operativo Regionale FESR 20071T16PO009 della regione Campania, annualità 2003/14, obiettivo A2 “Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti dell’istituzioni scolastiche” ha autorizzato l’intervento nel nostro liceo A-2 FESR06_POR_CAMPANIA-2012-684 ,prot.12859 in data 10-12-2013.

Viaggi di istruzione

Per l'anno scolastico 2013– 2014 i viaggi di istruzione saranno organizzati preferibilmente a fine marzo e saranno intesi come “viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo” oppure come “viaggi e visite di integrazione culturale”, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri.

Tutte le attività sono inquadrare nella programmazione didattica della scuola e sono coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri della nostra istituzione scolastica, e, sono volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale

Intercultura

Il liceo aderisce a “Intercultura”, organizzazione di scambi internazionali di studenti.

È un’ occasione straordinaria di confronto culturale, di apprendimento della lingua, di accoglienza ospitale, di formazione a essere cittadini del mondo.

La possibilità è normalmente concessa al penultimo anno di scuola. Nella nostra scuola quest’anno uno studente cinese vive questa esperienza mentre un nostro alunno è in una scuola cilena.

Attraverso una forte adesione a questo e ad altri progetti di scambio, la scuola ha infatti la possibilità di ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa, stimolare interesse verso culture diverse dalla nostra, confrontarsi con l'esterno, stimolare interesse per le lingue, promuovere formazione "globale", esercitare flessibilità di approcci didattici ed organizzativi al proprio interno, educare alla differenza, utilizzare la mobilità studentesca come risorsa, acquisire visibilità nel territorio, stabilire relazioni con scuole partner nei Paesi con cui avvengono gli scambi stessi. Altre iniziative miranti ad ampliare i propri orizzonti sono: la corrispondenza e gli scambi culturali on line con scuole in Gran Bretagna, America e Cina (**epals community**) ed il collegamento tra scuole italiane, inglesi e spagnole tramite il progetto "**Connectando mundos**"

Formazione dei docenti

La scuola dell'autonomia richiede figure professionali molto competenti nella mediazione culturale, ma anche soggetti esperti di organizzazione, attenti alle relazioni, abili nell'uso delle tecnologie, capaci di documentare e di utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui. Per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti ed affermare l'importanza strategica della formazione dei docenti quale garanzia per l'innovazione è necessario

- costruire contesti culturali stimolanti ed aperti per le attività dei docenti;
- adeguare attivamente le scelte didattiche ai cambiamenti in atto;
- creare le premesse per vivere la formazione da protagonisti consapevoli;
- superare un modello di docente centrato sul lavoro d'aula e sul rapporto con gli studenti;
- affermare un modello di docente quale professionista corresponsabile dei processi di crescita dell'intera comunità scolastica.

Il Liceo "A. Nobel" grazie i docenti che si sono formati e/o stanno formandosi è una scuola aperta alle esigenze innovative della società e quindi degli studenti in crescita.

Diverse sono le esperienze di formazione:

- Mat@bel (ambito matematico – scientifico)
- uso delle Lim (ambito tecnologico)
- nell'ambito della costruzione di unità didattica (CLIL) con la collaborazione di docenti di lingua straniera, matematica e scienze
- nell'ambito uso di metodologie didattiche innovative che valorizza il confronto tra le lingue (Poseidon e lingua e letteratura)
- formazione INVALSI

Un buon numero dei docenti del Nobel ha raggiunto competenze valide nell'uso di una lingua straniera comunitaria grazie al conseguimento di certificazioni linguistiche. In ambito pedagogico, invece, un altro gruppo mostra particolare attenzione ai bisogni speciali ed ai ritardi nell'apprendimento e si sta formando in tal senso mediante percorsi di formazione sulla dispersione (Corso M.E.T.I.S)

Alcuni docenti dell'Istituto, formati nei piani nazionali Indire, collaborano poi come esperti nei piani nazionali di formazione, valutazione e miglioramento condotti da INDIRE e INVALSI

Il Liceo Nobel, nell'ambito del **Programma Operativo Nazionale La scuola per lo Sviluppo**, è stato individuato già da alcuni anni (Bando 16240-26/11/2012) **Presidio** per l'attività di formazione **linguistica** dei docenti. Il progetto **Piano Nazionale Poseidon** si rivolge ai docenti di area linguistico-letteraria del biennio della secondaria di primo e secondo grado delle scuole del **territorio**.

Valutazione ed autovalutazione d'istituto

Nella logica dell'autonomia scolastica e al pari di tutti i comparti della Pubblica Amministrazione, ogni istituzione scolastica è tenuta per legge ad una autovalutazione continua, attraverso azioni diversificate e complementari di monitoraggio interno così da individuare obiettivi e interventi di miglioramento progressivo della qualità del servizio offerto all'utenza.

Oltre alla valutazione degli apprendimenti ordinariamente svolta dai singoli docenti e consigli di classe, le nostre principali forme di valutazioni sono:

- l'autovalutazione interna di istituto compiuta a livello sistemico cioè prendendo in esame tutti gli aspetti organizzativi, formativi e didattici che caratterizzano l'Istituto, con particolare attenzione al monitoraggio dei progetti integrati, di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa.
- la valutazione esterna attraverso la rilevazione INVALSI

Mentre valuta il percorso formativo degli studenti, la scuola è, dunque, impegnata a valutare anche l'efficacia del proprio operato al fine di attuare i necessari interventi di rettifica delle linee didattico-organizzative adottate nell'ambito del POF. Tali competenze per la valutazione del POF sono così distribuite :

- Collegio dei docenti : Verifica generale dell'andamento delle diverse attività didattico - organizzative
- Dipartimenti: Bilancio delle competenze disciplinari
- Consigli di classe : Analisi dei risultati in termini di competenze trasversali e disciplinari
- Consigli delle classi V : Verifica degli obiettivi didattico- formativi raggiunti finalizzata alla redazione del " documento del 15 maggio "
- Consiglio di Istituto : Verifica delle attività negli ambiti di sua competenza, con particolare riguardo per gli impegni di carattere finanziario

Partecipazione alle prove invalsi

La crescita della cultura della valutazione è determinante per attivare all'interno dell'istituto processi di autovalutazione efficaci ai fini della rilevazione del valore aggiunto in termini non solo di misurazione degli apprendimenti ma di acquisizione di comportamenti relativi alla cittadinanza attiva da parte degli allievi.

La rilevazione nazionale degli apprendimenti, condotta annualmente dall'INVALSI e ormai obbligatoria da tre anni anche per la scuola secondaria di secondo grado, costituisce impulso e stimolo per l'autovalutazione dei processi didattici anche trasversalmente a più discipline. Il lavoro di esercizio e applicazione, svolto in itinere sul modello delle prove INVALSI e finalizzato a sviluppare le competenze di reading e mathematical literacy, premia la nostra scuola con risultati costantemente positivi nelle prove INVALSI degli ultimi tre anni. Infatti, rispetto alla media regionale e nazionale, i nostri studenti si collocano su buoni livelli sia in Italiano che in Matematica e sia nelle conoscenze che nei processi cognitivi. Si tratta di dati che vengono attentamente analizzati grazie anche al supporto di alcuni docenti dell'Istituto che collaborano come esperti nei piani nazionali di formazione, valutazione e miglioramento condotti da INDIRE e INVALSI. La condivisione all'interno del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti avviene nell'ottica del miglioramento continuo delle strategie didattiche attuate in classe e dell'offerta formativa nel suo insieme.

Organigramma

L'organizzazione scolastica del Liceo "Nobel" è condivisa collegialmente. L'organigramma per l'a. s. 2013/2014 è il seguente :

DIRIGENTE SCOLASTICO : Avv. Langella Annunziata

AREA DIDATTICA

- **Collaboratori del dirigente scolastico:**

Prof.ssa Scoleri E., come funzione di vicaria, e il prof Mazzi.

- **Funzioni strumentali:**

Il contratto C.N.L. 1999 art.28 ha introdotto nuove figure professionali dette Funzioni Strumentali per la realizzazione del Piano Offerta Formativa.

Area 1 : Gestione POF	prof.sse Barba O. – Cardone A.
Area 2 : Supporto ai docenti	prof.ssa Carotenuto F.
Area 3 : Servizi per gli studenti	prof.ssa Caiazzo C.
Area 4 : Orientamento in entrata	prof.sse Pica M.- Romano M.
Area 5: Orientamento in uscita	prof.re Conte E.
Area 6: Tecnologia e didattica	prof.re Pentangelo A.
Area 7: Valutazione e miglioramento	prof.sse Di Donna G.- Sorrentino L.

- **Responsabili**

Sito Web del liceo	Prof.re Mazzi M.
Biblioteca	prof.sse Caiazzo C –Vanacore C.
Laboratorio di chimica	prof.ssa Di Vito R.
Laboratorio di fisica	prof.ssa Cardone A.
Laboratorio linguistico	prof.ssa Gaudino E.
Laboratorio di informatica	prof.re Pentangelo A.
Laboratorio multimediale	prof.ssa Falanga M.
Laboratorio di disegno	prof.ssa Talarico M.
Auditorium	prof.re Oliviero C.
Palestra	prof.re Oliviero C.
Test center AICA	prof.ssa Cardone A.
Sportello Ascolto	prof.ss Ferrara V –Vanacore C.

- **Referenti:**

Bisogni Educativi Speciali (BES)	prof.ssa Bisogno A.
Progetto Chimica con l'Università in collaborazione con il MIUR	prof.sse D'Angelo A. – Calemme A.
Giochi Matematici	prof.ssa Ascione L.
Legalità e pari opportunità	prof.ssa Colantonio R.
Sportello Ascolto	prof.ss Ferrara V –Vanacore C.
Attività Motorie	prof.ssa De Martino L.
Sicurezza	Prof.re Fabiano D.

- Commissioni:

Formazione prime classi	D.S. Langella A.- prof.sse Scoleri E–Notaro C..
Orario didattico	D.S. Langella A.- prof.sse Scoleri-Battaglini S.-prof.re Mazzi M.
Orientamento in entrata	prof.sse Dirosa L.Caiazzo C., Calemme A.
Elettorale	Prof.ri Conte E.- Fabiano D

- Coordinatori di Dipartimento

Punto di riferimento per le esigenze di condivisione didattica- programmatica per aree disciplinari del processo di apprendimento degli studenti.

Italiano e Latino	Prof.ssa Di Donna G
Lingue Sraniere	Prof.ssa Cozzolino L.
Filosofia –Storia- Religione	Prof.ssa Allegretto C.
Matematica- Fisica-Informatica	Prof.ssa Battaglini S.
Scienze	Prof.ssa Di Vito R.
Scienze Motorie	Prof.ssa Ferrara V.

- Coordinatori di classe:

punto di riferimento per le esigenze della classe e le azioni di coordinamento della pianificazione didattica; per la comunicazione e la mediazione tra le varie componenti (alunni, genitori, C.d. c e Dirigente scolastico)

Classe	Coordinatore	Classe	Coordinatore	Classe	Coordinatore
1^ A	Mazzi M.	1^ E	Barba O	4^H	Caiazzo C
2^ A	Notaro C.	2^ E	Vanacore C.	1^I	Boschetti S
3^ A	Mazzi M.	3^ E	Conte E.	2^I	Sansone F.
4^ A	Scarfogliero E.	4^ E	Battaglini S.	4^I	Colantonio R.
5^ A	Mangano L.	5^ E	Borrelli M.G.	1^L	Di Vito R.
1^ B	Conte E	1^ F	Mastellone G	2^L	Carotenuto F
2^ B	Vollono M.	2^ F	Ascione L.	1^M	Scoleri E
3^ B	Scoleri E.	3^ F	Cardone A	2^M	Romano M
4^ B	Farella G	4^ F	Guida D	1^N	Balzano T
5^ B	Di Donna G.	5^ F	Santomauro P.	2^N	D'Amore F
1^ C	Pica M.	1^G	Cuomo O		
2^ C	Bisogno A	2^G	D'Angelo A.		
3^ C	Pentangelo G.	3^G	Allegretto C		
1^ D	Borrelli E.	4^G	SorrentinoL		
2^ D	Carotenuto F.	5^G	Ascione M.		
3^ D	Cozzolino L.	1^H	Ferrara V.		
4^ D	Montesarchio M	2^H	Messina M.		
5^ D	Bianco E	3^H	Amatp A.		

- **Comitato di valutazione**
Bianco Elena , Guida Daniela, Carotenuto Felicia (supplenti Caiazzo Carla e D'Angelo Anna)

AREA TECNICO- AMMINISTRATIVA

Supporto per gli adempimenti della gestione amministrativa ed a sostegno della didattica

D.S.G.A. Ruggiero M. L.

- Assistenti Amministrativi
- Assistenti tecnici
- Collaboratori Scolastici
- Custode
- Addetti pulizia esterna : Cooperativa " Mondial Pulimento"

ORGANI COLLEGIALI

La scuola italiana si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola, come, ad esempio, studenti e genitori. Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli della scuola (classe, istituto) e del territorio (distretto, provincia e nazionale).

Consiglio di Classe:

Organo di pianificazione dell'attività didattica; è composto dal Dirigente Scolastico, i docenti, i rappresentanti degli alunni e dei genitori.

Consiglio D'Istituto

Categorie	Nomi Componenti
Presidente	Dott.Raffaele Loffredo
Componenti Genitori	Loffredo Raffaele Mennella Liborio Della Gatta Daniela Scoppa Silvana
Componenti Docenti	Prof.ssa Bianco Elena Prof.ssa Caiazzo Carla Prof.ssa Colantonio Regina Prof.ssa Di Donna Giuseppina Prof.ssa Farella Giuseppe Prof.ssa Talarico Massimina Prof.ssa Pentangelo Giorgina Prof. Santomauro Pietro
Componenti ATA	Sig. D'Urzo Arturo

	Sig.ra Ruggiero Maria Luisa
Componenti alunni	Palomba Giovanni Tarantino Lorena Di Cristo Alessandro Di Maio Catello

Giunta Esecutiva

Categorie	Nomi Componenti
Componenti Genitori	Scoppa Silvana
Componenti Docenti	Caiazzo Carla
Componenti ATA	D'Urzo Arturo
Componenti alunni	Tarantino Lorena

Organo di Garanzia

Categorie	Nomi Componenti
Componenti Genitori	Avv. Mennella
Componenti Docenti	Pentangelo G
Componenti alunni	Palomba Giovanni

R.S.U.

Componenti: D'Urzo A., prof.ssa Pentangelo G. e prof.re Farella G.

N.B. Sul sito dell'Istituto sono consultabili il Regolamento dell'Istituto e documenti fondamentali per la corretta gestione della vita della comunità scolastica.